LA CRONACA DI PRATO

Redazione: Piazza del Comune N 3 (Palazzo Magnolfi) - Abitazione del Redattore: Via Alessandro Lazzerini N. 3 - Telefono 29-35 (La Redazione è aperta dalle ore 14,30 alle ore 19)

I diritti dei bimbi

In fatto di bimbi, mi sento rivoluzionario ed ecco che mi piace di pensare che non sia nè la qualità del giocattolo, nè la sua mole e neppure la sua complicatezza ad agire sull'anima dei piccini.

Se no, dovremmo pensare, ed è proprio questo che io non voglio, che un bimbo a cui si regala un animaluccio di legno o un orsacchiotto imbottito di paglia. sia meno felice dell'altro a cui si fa dono d'un cavallo a dondolo o di una piccola automobile elettrica e ci sarebbe anche da credere che una bamboletta da due lire dia gioia e felicità in quantità minore d'una bambola che costi venti o trenta volte tanto. Ossia, saremmo nella necessità di creare una legge per la quale gioia e felicità dei bimbi risulterebbero in ragione direttamente proporzionale con la potenza d'acquisto di colui che dona loro qual cosa.

Invece no. Il piccino è sempre contento quando gli si regala un giocattolo che a lui piace, ch'egli capisce, che egli sa adoperare da sè senza l'aiuto altrui. L'unico sforzo da fare è dunque quello di adeguarsi alla mentalità del bimbo e di saper scegliere i giocattoli secondo questa mentalità. Niente cose complicate e preziose su cui è doveroso sospirare vedendole in pericolo d'essere rotte o magari sciupate, ma cose che il bimbo, per soddisfare alla sua infinita curiosità, può rompere per vedere che diamine mai esse contengano nel loro interno.

Quello di rompere i giocattoli è quasi un diritto dei bimbi, onde rappresenta per loro un'afflizione e una menomazione della gioia che li pervade, se c'è qualcuno che continui a ripetere: sta attento, non far così che lo rompi, se lo fai cadere si rompe. Allora il bimbo sentirà un gran desiderio di ridarvi questo giocattolo che non è tale perchè non ci si può liberamente giocare e tornare a trastullarsi col cavalluccio a cui mancano le orecchie, una zampa e ch'è senza coda e con l'automobile di latta che ha la carica rotta, ma con cui egli può far ciò che meglio gli garba.

Poi, e questa volta forse la dico grossa, io non credo che sia lecito ricercare nelle preferenze dei bimbi e nei loro atteggiamenti con i giocattoli, un indizio per capire quelle che saranno le loro tendenze future. Io, da ragazzo, ero un terribile sezionatore di fantocci e di cavalli di cartapesta che poi ricucivo con ago, filo e qualche chiodo. Mio padre, allora mi guardava e una volta disse con aria profetica: questo sarà un medico o un chirurgo. E infatti si vede...

Ci sono inoltre quelli che ritengono di poter indirizzare i bimbi verso ipotetiche carrière mettendo loro tra le mani un aeroplano con la carica a molla o una barchetta o un *meccano*, con la speranza che tutto questo faccia nascere nel piccino il bernoccolo dell'aviatore, del marinaio o dell'ingegnere. Mi permetto di credere che, nonostante tutte le teorie in proposito, questo non avvenga mai. Il ragazzo, e non già il bimbo, concepirà la passione del volo rimirando le squadriglie passare in serrate formazioni nel cielo o costruendo da sè un modellino volante; vorrà essere navigatore quando si troverà dinnanzi a un veliero o a un piroscafo e ancor di più se su di essi potrà compiere un viaggio di mare: penserà di diventare ingegnere quando vedrà costruire un ponte o una casa o quando varcherà le soglie d'una grande fabbrica.

E allora? Allora regalate ai bimbi quello che è per i bimbi, ai ragazzi quello che è per i ragazzi e lasciateli divertire come sanno e come vogliono affinchè il giocattolo sia il passatempo delle ore migliori, del tempo più felice, quando cioè la vita non si profila dinanzi agli uomini con le sue inesorabili necessità. Se poi sarete imbarazzati nella scelta d'un balocco, chiedete al vostro bimbo cosa preferisca ed accontentatelo anche se la sua risposta vi sembrerà un pochino strambe, se vi riuscirà inattesa, se sarà modesta e se riguarderà un oggetto a cui neppure pensavate lontanamente.

Soltanto non dimenticate una cosa ch'è essenziale: quando comperate un giocattolo guardate bene che sia italiano, ossia fabbricato in Italia. E' un dovere per tutti comperare cose italiane che per bontà, grazia e costo battono ogni concorrenza straniera.

M. F.

I trattenimenti di stasera

Alla Corale «Verdi». — Questa sera nel simpatico locale di via dell'Accademia avrà luogo «La Veglia dell'Epifania» accuratamente organizzata dal Comitato dei festeggiamenti.

Alle Signore e Signorine che prenderanno parte alla festa verrà offerto un grazioso dono.

L'orchestra delle «Giubbe Rosse» accompagnerà brillantemente le danze.

Al Circolo «Marco Roncioni». — Ricorrendo la festa dell'Epifania, anche i soci del Circolo «Marco Roncioni» trascorreranno un'allegra serata poichè è indetta per questa sera una festa danzante ricca di sorprese. L'orchestrina sociale rallegrerà le danze con ballabili moderni.

Alla Corale «Guido Monaco». — Il Comitato dei festeggiammeti della Corale «Guido Monaco» per solennizzare la festa dell'Epifania, darà questa sera ampio sfogo agli appassionati del ballo poichè, come già annunziammo, avrà luogo una bene organizzata Veglia Danzante rallegrata dall'orchestra diretta dal prof. Raffaello Nicoli. Non mancheranno sorprese e buon umore.

Al Circolo Ricreativo «Sem Benelli». — Alle ore 16 di oggi verrà effettuata la tanto attesa «Festa della Befana» dedicata ai figli dei soci di questo simpatico Circolo. Naturalmente ai piccoli Benelliani verranno offerti dolci a profusione.

All'«Aurora». — Al Circolo «Aurora» questa sera alle ore 21 avrà luogo una festa danzante per soci e famiglie. Sala riccamente addobbata e inappuntabile servizio di buffet.

Le danze ferveranno al suono dell'orchestra delle «Giubbe Azzurre» diretta dall'esimio prof. Barbani.

La distribuzione dei doni di Befana

agli Asili Infantili del Comune

Giorno di gioia, quello di ieri, per il mondo piccino che frequenta gli Asili Infantili Comunali.

I piccoli figli del popolo sapevano che una Befana buona e benefica rappresentata dall'on. Podestà e dai componenti la Commissione per la Refezione Scolastica, aveva preparato di bei doni costituiti da indumenti, dolci e balocchi, ed attendevano con comprensibile ansia di poterne venire in possesso.

La cerimonia della distribuzione era stata fissata per le ore 14,30, ed a quell'ora i piccini, circa 200, erano tutti ai loro posti nelle due grandi aule che compongono la scuola. Quando il Podestà, accompagnato dal capitano dei carabinieri cav. Varrone Costabile, faceva il suo ingresso le numerose schiere scattavano in piedi plaudendo freneticamente.

L'on. Podestà veniva ricevuto dallo Ispettore degli Asili, prof. Giovacchino Bardazzi, dalla Direttrice, sig.na Anita Piazzesi, dalla M.a sig.na Ernesta Corsi, dal cav. Giulio Calamai, dalla sig.ra Pia Lucchesi, sig.ra e sig.na Florio, sig.ra Piazzesi, sig.ra Luisa Benelli nei Cecconi, sig.ra Elena Bardazzi e sig.na Rina Bellandi, tutte della Commissione per la Refezione Scolastica.

La prima distribuzione veniva effettuata nella sala dei bambini dai 4 ai 6 anni, affidati alle cure della stessa Direttrice, sig.na Piazzesi. Prima della consegna dei doni, venivano eseguiti alcuni cori patriottici e graziosi poemetti e dialoghi di circostanza, nei quali si distinsero meritandosi gli applausi dei presenti e le carezze del Podestà, diversi piccini.

Terminato il programma di recitazione e declamazione, il Podestà procedeva alla distribuzione dei pacchi, che i bambini ricevevano con segni evidenti di giubilo. Quindi Autorità ed invitati passavano nell'aula dei più piccoli, affidati alle cure della M.a sig.na Ernesta Corsi.

Anche qui fu svolto un breve programma di canto e declamazione, nel quale emersero delle attrici in miniatura sotto le spoglie di vecchiette intente a filare la rocca.

Terminata anche in questa aula la distribuzione dei pacchi, l'ispettore prof. Giovacchino Bardazzi e la sig.na Piazzesi, accompagnavano gli invitati a visitare la cucina ove si prepara la refezione ed il refettorio, ammirati l'una e l'altro per la nettezza ed il buon ordine con cui sono tenuti.

Dopo la visita l'on. Podestà e le altre persone che avevano voluto onorare con la loro presenza la simpatica festicciola, salutati dagli evviva dei piccoli beneficati, lasciavano l'Asilo, compiacendosi vivamente con il prof. Bardazzi, e con le sigg.ne Piazzesi e Corsi che con ammirevole pazienza ed affetto veramente materno istruiscono quei piccini e li preparano con amorevole premura a divenire ottimi italiani

In segno di gratitudine e di riconoscenza, tanto al Podestà che alle Signore della Commissione per la Refezione Scolastica, venivano donati mazzi di fiori. Con tratto di gentile pensiero, il cav. Giulio Calamai appartenente anch'egli alla Commissione, aveva provveduto un forte quantitativo di dolci da distribuire ai bambini, ma dato che ad ognuno era destinato un pacco ben fornito, venne deciso che i dolci del cav. Calamai, saranno dati dopo la refezione di domani.

Intanto, coloro che presenziarono la festa dovettero rilevare il notevole progresso fatto in un anno dagli Asili, riorganizzati secondo i moderni criteri con nuovissimo materiale didattico e con sistemi educativi ed istruttivi del tutto nuovi.

Questi radicali cambiamenti di metodo che hanno reso gli Asili Infantili Comunali di Prato, fra i migliori della Toscana e sotto diversi aspetti fra i primissimi, si devono sopratutto al personale interessamento dell'on. Podestà e del prof. Bardazzi ai quali pare si deve il notevolissimo miglioramento della refezione e la istituzione della Befana fatta con criteri veramente fascisti.

La Befana "Etrusca"

Può darsi che ci sia qualche smagato ragazzo che non ci creda più, ma i «grandi» alla «Befana» ci credono ancora, e come....

Chi, infatti, potrebbe dir che non attende da un evento tanto lieto quanto inopinato, un colpo di fortuna? una sistemazione, un successo amoroso?

Ma la fortuna, si sa bene, deve essere aiutata un poco, e deve essere attesa in letizia!

Ed ecco che la Veglia di Befana all'«Etruria» sarà un potente aiuto alla fortuna.

Musica ottima, danze brillanti, doni e sorprese, bell'addobbo nella sala e nel buffet con qualche particolare sempre nuovo e gustoso — molta gente e tutta allegra, se la «Befana» sempre generosa, non si sofferma un momento a vuotar la sua gerla sulle coppie danzanti nel salone dell'«Etruria» bisogna dir sia cieca e sorda, il che, per informazioni assunte con scrupolosa esattezza, deve essere nettamente escluso.

Dopo il successo che l'elezione della «Sirena», della «Stella del Nuovo Anno» e del «Cavaliere di grazia» hanno riportato bisognerebbe dire qualche cosa circa la sorpresa di questa sera... ma, conveniamone! se ne teniam parola dal pulpito giornalistico la sorpresa, avrebbe detto il povero Oronzo E. Marginati «me la saluta lei?».

Allora acqua in bocca e le sorprese... devono avere il carattere di vera sorpresa.

Anche domenica 8 corr. si balla di nuovo: ormai sarebbe un vero peccato troncare la gioia della gentile folla che si è affezionata alle veglie «Etrusche» e con un crescendo sempre più fantastico le danze proseguiranno per tutto il Carnevale.

Ed alla rinascita del Carnevale ci pensa l'«Etruria» che sta preparando avvenimenti di vera eccezione.

Il modo migliore per dimostrare la propria simpatia ad un giornale è quello di abbonarsi. L'abbonamento a «Il Telegrafo» costa L. 52 per un anno e L. 27 per un semestre.

Stato Civile di Prato

del 5 Gennaio 1933

Nati	3
Morti	2

Corso di addestramento

per ufficiali in congedo

Si ricorda a tutti i signori Ufficiali iscritti al corso che domani sera, 7 corrente alle ore 20 precise, avrà luogo la conferenza del corso d'addestramento. Sono pregati anche i non iscritti di prendere parte a questa conferenza.

Il Capo Sezione.

Audace impresa ladresca

in via Muzzi

All'ultimo piano dello stabile segnato col n.o 8 in via Luigi Muzzi abita la signora Regina Bagattini nei Nardi di anni 56. Come di consueto, la signora ieri mattina si recava in Cattedrale per ascoltare la Messa, avendo prima cura di chiudere a chiave la porta del suo appartamento. Di questa momentanea assenza approfittarono ignoti ladri i quali, riuscendo con poca fatica a forzare la serratura della porta d'accesso, s'introducevano nella casa e rovistavano ogni cassetto dei mobili asportando alcune lenzuola da letto, tela nuova per lenzuola e un pezzo di flanella. Visitandó un'altra stanza, aprivano una vetrina e vi rubavano lire 300 in denaro che la Bagattini teneva custodite, quindi fatto il colpo se ne andavano indisturbati.

Dopo la Messa la signora ritornata a casa, aveva la sgradita sorpresa di trovare la porta aperta ed intuendo che qualcuno era entrato non certo per porgerle gli auguri dell'Epifania, fece subito una rivista alle sue cose, venendo così a scuoprire di essere stata derubata.

Immediatamente si recava a denunziare l'impresa ladresca al nostro commissariato di P. S. i cui agenti hanno intraprese alacri indagini per trarre in arresto gli audaci mariuoli.

L'infortunio di un colono

Ieri alle ore 16 il colono Menici Danilo di Ezio di anni 19, residente a Grignano via Badie 5, mentre con un pennato eseguiva alcuni lavori campestri, si feriva piuttosto gravemente alla mano sinistra. Accompagnato al nostro Ospedale, veniva curato dal medico di turno dott. Mazzei il quale rilasciava il seguente referto: «Ferita da taglio (pennato) al dorso della mano sinistra con recisione dei tendini estensorii del 2.o dito». Giudicato guaribile in giorni 10 s. c.

VITA SPORTIVA

Mario Meucci rientra

nella compagine bianco-azzura

Mercoledì sera a tarda ora gli sportivi pratesi ebbero la notizia tanto auspicata e bramata: Mario Meucci, l'atletico attaccante bianco-azzurro, colui che insieme a Galli forma un «tandem» dei più realizzatori nella prima Divisione, era stato trasferito al centro di educazione fisica della Farnesina con il permesso di recarsi ogni domenica a giuocare con la propria squadra.

Il ritorno nelle file del Prato di Meucci vuol dire ricominciare il campionato con fede più grande. Non è il giocatore formidabile che torna, ma è il morale dei bianco-azzurri tutti che si era abbassato moltissimo con la partenza di lui e che oggi è di nuovo altissimo.

Non sappiamo ancora se Meucci potrà essere in squadra domenica prossima contro il Carrara; tuttavia, che egli vi sia o no, la compagine nostra giocherà sul campo Apuana una grande partita, animata da uno spirito nuovo ancora migliore di quello passato.

Certamente sul terreno di gioco della città del marmo si gioca una posta altissima; vincere a Carrara vorrebbe dire consolidare molto il nostro invidiatissimo posto e porre ancor meglio e autorevolmente la candidatura per la vittoria finale.

Sappiamo che vincere domenica prossima è cosa molto difficile; la Carrarese sul proprio campo è pressochè imbattibile; gli azzurri della città del marmo diventano leoncelli quando giocano davanti al proprio pubblico; i nostri giocatori lo sanno per prova.

Tuttavia occorre giocare questo incontro imminente con piena fiducia nelle proprie forze; gli atleti debbono pensare alla grande falange di sportivi che attende ansiosa di sapere l'esito, questa grande folla che non brama altro che acclamare vincitori i propri campioni

Se in cattivissima ipotesi la partita di Carrara dovesse essere sfavorevole per i nostri colori, non dovremo abbatterci, tutt'altro, dovremo anzi gettarci nelle prossime lotte con ancor più veemenza per riconquistare prontamente il terreno perduto. Dopo Carrara i bianco-azzurri giocheranno di nuovo in Prato contro il Signa per recarsi di poi a Lucca per l'ultima partita del girone di andata.

Dopo la partita di Lucca i colori di Prato dovranno essere ancora in testa; dobbiamo finire il girone iniziale da dominatori, come giustamente ci meritiamo.

Le Società che come noi mirano alla vittoria finale, in questo periodo di riposo hanno rinforzato i propri quadri con l'acquisto di nomi altisonanti; noi niente; abbiamo assunto soltanto un giovane, un ragazzo quasi, dal nome sconosciuto: questa è la nostra forza.

La forza della compagine bianco-azzurra è nella gioventù: il Prato ha messo le proprie sorti in mano a dei ragazzi quasi, ed essi hanno sentito il peso grande di questa responsabilità e hanno fatto ben vedere di portare con onore i colori loro affidati.

Nel prossimo incontro di Carrara questi ragazzi non mancheranno di fare tutto intiero il loro dovere; essi sapranno lottare con tutto il loro giovanile entusiasmo raggiungendo un'altra grande vittoria.

La seconda squadra del "Prato"

contro le riserve della Pistoiese

Oggi, alle 14,30, sul campo sportivo «Vittorio Veneto», partita di cartello per l'aggiudicazione del primato del campionato di terza Divisione.

Le due squadre, quella del Prato e quella della Pistoiese, sono le aspiranti più quotate per la vittoria del girone ed attualmente la testa è tenuta dagli arancioni, seguiti ad un solo punto dai nostri concittadini.

L'ultima partita registrò la vittoria dei pistoiesi sul campo di Monteolivèto per 1 a 0 su calcio di rigore agli ultimi minuti di giuoco.

Ecco presentarsi oggi l'occasione di riprendere la rivincita. Questo è il compito assegnato ai bravi ragazzi bianco-azzurri e siamo certi che essi daranno vita ad una battaglia a fondo. La contesa si ripromette delle più brillanti ed il pubblico amante del bel gioco del calcio avrà modo di trovarsi sul campo «Vittorio Veneto» in pieno ambiente.

Convocazioni di giocatori

del Prato S. C.

La Segreteria del Prato S. C. comunica:

I sottoindicati giocatori sono invitati a disputare oggi, 6 gennaio, la partita di campionato di terza divisione Prato II-Pistoiese II, che si effettuerà sul nostro campo sportivo alle ore 14,30 precise. I medesimi sono pertanto convocati per le ore 14: Nesti Loris, Pucci Francesco Cipriani Fernando, Querci Leoniero, Marini Marino, Piccioli Walter, Bucchia Giuseppe, Limberti Armando, Dini Alberto, Tempestini Urbino, Bianchi Oliviero, Marini Mario.

I sottonotati giocatori sono invitati a volersi trovare domenica 8 gennaio, alle ore 7,45, alla stazione ferroviaria per recarsi a Carrara: Gori Gino, Canestri Mario, Mazzoni Giovanni, Morelli Selvaggio, Bucciantini Ugo, Bardazzi Rolando, Gelada Mario, Marchi Ermanno, Galli Remo, Bassi Edgardo, Ciardi Carlo, Marini Mario.

Il Bollettino della F. I. G. C.

Presenti: Mochi, Bacci, Badiani, Giarrè, Feroni.

Partite in sospeso — Resta in sospeso l'omologazione della partita Forti-Juventus del 18 dicembre scorso e Grignano-Fabbricone del 26 dicembre.

Punizioni — Squalifica per una gara effettiva di campionato al giuocatore Tempestini Bruno (49083) del G. S. F. Frignano.

Calendario girone ritorno Campionato locale — Prima giornata: Juventus-Grignano; Forti-Fabbricone. Seconda giornata: Fabbricone-Juventus; Grignano-Forti. Terza giornata: Juventus-Forti; Fabbricone-Grignano.

Partite del 6 gennaio 1933 (Epifania) — Tavola ore 14,30, Juventus-Grignano; Briglia ore 14,30, Forti-Fabbricone.

Per opportuna norma delle Società, si avverte che le partite del Campionato locale non avranno luogo domenica 8 e 15 gennaio.

CRONACA DI FUCECCHIO

CONCERTO DELLA BANDA DI MASSARELLA.

Domenica prossima sarà tr noi il Corpo Musicale di Massarella per una gita di piacere e con l'occasione eseguirà, in piazza Montanelli, il seguente programma, diretto dal bravo nostro concittadino maestro Sillo Ferrarese:

1). Marcia Reale - 2). Quaglia: Marcia sinfonica - 3). Verdi: «Alberto, Conte di S. Bonifacio», sinfonia - 4). Verdi: «Il Trovatore», fantasia - 5), Massenet: «Scene pittoresche» *(Angelus)* - 6), Bizet: «Carmen», marcia su motivi dell'opera.

Al maestro Ferrarese ed a tutto il Corpo bandistico i migliori auguri.

IL GRAN VEGLIONE AL CIRCOLO FUCECCHIESE

Questa sera alle ore 21,30 le splendide sale del Circolo Fucecchiese si apriranno per un veglione che indubbiamente richiamerà un gran numero di soci con le loro famiglie. Le danze saranno accompagnate da una scelta orchestrina.

SPETTACOLI E TRATTENIMENTI

R. Teatro «Pacini» - Dalle ore 15 «Chi la dura la vince».

Sala Teatro «Edison» - Dalle ore 15 spettacoli attraentissimi.

Circolo Fucecchiese - Ore 21,30 Gran Veglione.

Dancing «Excelsior» - Ore 16 e ore 21 trattenimento danzante con accompagnamento di scelta orchestrina jazz band.

Da Terranova Bracciolini

A cura del Fascio Giovanile di questo paese la notte di S. Silvestro venne organizzata una veglia danzante al nostro Teatro Bracciolini, la cui riuscita fu ottima sotto ogni rapporto.

L'organizzazione fu accuratissima e tutto venne predisposto perchè la riuscita superasse le stesse previsioni. Il teatro dava davvero uno spettacolo bello e gaio per la indovinata disposizione di festoni giallo-rossi e per l'impianto di lampade multicolori che avvolgevano con la loro luce tutto in una fantasmagoria iridescente.

Sedeva al piano il valente Maestro Piero Biondi che diresse una scelta orchestrina che allietò le ore della veglia. Molti sorrisi nelle ammirate toilettes ed impeccabili cavalieri fecero davvero onore a Tersicore, tanto che le danze si protrassero fino alle sei del mattino. Il buffet allestito da Piero Marziali fu letteralmente vuotato.

Fra gli intervenuti notammo: il cav. Cigolini, Podestà del Comune; cav. Bracci, Vice Podestà e famiglia; dott. Falagiani e famiglia; dott. Frittelli e famiglia, cent. Dini e signora, cav. Carlotti e famiglia; sig. Montagnoni e famiglia; le signorine Valgimigli, Bracci, Meucci, Renzi, Mealli, Tani, Giusti, Bucciarelli, Diaccini, Setti, Billeri, Taliani, Francini, Naldini, Bizzarri, Bigazzi, Nocentini, Regnanti, Foggi, Marziali, Bandini, Morbidelli e tante altre di cui ci sfugge il nome con preghiera di scusarci per la involontaria omissione; sig. Coralli, dott. Corsi, sig. Meucci, sig. Paci, sig. Piperi, sig. Girardi, sig. Bracci, sig. Sertorio, sig. Bonaccini, sig. Barracano, sig. Francini, sig. Mealli, sig. Carnignani, sig. Aglietti, sig. Cigolini, sig. Ciulli, sig. Del Tomba, sig. Bigazzi, sig. Grifoni, sig. Battagli ect.

Il Comitato ringrazia sentitamente le gentili signorine che si adoperarono con entusiasmo per la riuscita della festa.

CRONACA DI FIRENZE

I provvedimenti della Giunta

Provinciale Amministrativa

La Giunta Provinciale Amministrativa di Firenze ha adottato i seguenti provvedimenti:

Bagno a Ripoli - Indennità di cavalcatura ai medici e veterinari per il 1933. Approva.

Empoli. - Regolamento d'igiene - Aggiunte. Approva.

Firenze. - Disciplina del Commercio - Ricorso della Società «Acicen». Respinge.

Firenze. - Displina del commercio - Ricorso Perini Carolina nei Cecconi. Accoglie.

Incisa Valdarno. - Svincolo cauzione esattoriale 6 maggio 1924-16 aprile 1929. Approva.

S. Godenzo. - Regolamento d'igiene - Aggiunte. Approva.

Scandicci. - Regolamento d'igiene - Aggiunte. Approva.

Capraia e Limite. - OO. PP. amministrate dalla Congregazione di Carità - Preventivo 1933-1935. Approva.

Castelfiorentino. - Congregazione di Carità e OO. PP. amministrate - Preventivo 1933-1935. Approva.

Empoli. - Congregazione di Carità e Opere Pie amministrate - Preventivo 1933. Approva.

Firenze. - O. P. Casalmare per cure climatiche - Preventivo 1933. Approva.

Firenze. - RR. Scuole Leopoldine - Preventivo 1933. Approva.

Firenze. - Rifugio immediato e temporaneo per fanciulli tardivi - Preventivo 1933 Approva.

Firenze. - Preventivo 1933. Approva.

Firenze. - Riscossione imposta di soggiorno. - Variazioni. Approva.

Fucecchio. - Congregazione di Carità. - Preventivo 1933. Approva.

Greve. - Spedale «Rosa Libri» - Preventivo 1933. Approva.

Tavarnelle. - Spedale «Naldini» - Gratificazione mensile all'ex infermiera Bucciarelli. Approva.

Tavarnelle. - Opera Pia «Ginori» - Preventivo 1933-1935. Approva.

Greve. - Preventivo 1933. Approva.

Firenze - Provincia - Preventivo 1933. Approva.

Firenze - Provincia. - Provvedimenti pel servizio di cassa. Approva.

Firenze. - Regolamento di polizia mortuaria. Approva.

Lastra a Signa. - Impresa Gherardini - Svincolo cauzione. Approva.

S. Lorenzo. - Svincolo deposito a garanzia ipoteca. Approva.

Barberino di Mugello. - Regolamento d'igiene - Aggiunta. Approva.

Borgo S. Lorenzo. - Regolamento d'igiene - Aggiunta. Approva.

Calenzano. - Regolamento d'igiene - Aggiunta. Approva.

Campi Bisenzio. - Regolamento d'igiene - Aggiunta. Approva.

Capraia e Limite. - Regolamento d'igiene - Aggiunta. Approva.

Castelfiorentino, - Regolamento d'igiene. - Aggiunta. Approva.

Cerreto Guidi. - Regolamento d'igiene - Aggiunta. Approva.

Certaldo. - Regolamento d'igiene Aggiunta. Approva.

Greve. - Regolamento d'igiene - Aggiunta. Approva.

Montelupo. - Regolamento d'igiene - Aggiunta. Approva.

Prato. - Regolamento d'igiene - Aggiunta. Approva.

Reggello - Regolamento d'igiene - Aggiunta. Approva.

S. Godenzo - Regolamento d'igiene - Aggiunta. Approva.

Scarperia. - Regolamento d'igiene - Aggiunta. Approva.

Tavarnelle Val di Pesa. - Regolamento d'igiene - Aggiunta. Approva.

Vernio. - Regolamento d'igiene - Aggiunta. Approva.

Barberino Val d'Elsa - Regolamento di polizia mortuaria. Rinvia.

Cerreto Guidi - Regolamento di polizia mortuaria. Rinvia.

Certaldo. - Regolamento di polizia mortuaria. Rinvia.

Gambassi. - Regolamento di polizia mortuaria. Approva.

Montespertoli - Regolamento di polizia mortuaria. Approva

S. Godenzo. - Regolamento di polizia mortuaria. Approva.

S. Piero a Sieve. - Regolamento di polizia mortuaria. Approva.

Vinci. - Regolamento di polizia mortuaria. Rinvia.

Capraia e Limite. - Acquisto di area per sistemazione stradale. Parere favorevole

Firenze. - Cessione gratuita di terreno al Demanio dello Stato. Approva.

Firenze. - Istituto «Umberto I» per fanciulli tardivi - Regolamento organico. Approva.

Impruneta. - Strada imprunetana per Tavarnuzze - Correzione - Acquisto terreno. Parere favorevole.

Signa. - Acquisto terreno per costruzione edificio scolastico. Parere favorevole.

Prato. - Acquisto e demolizione dell'ex stazione del tram. Parere favorevole.

Prato. - O. P. Ospizi marini - Riduzione di garanzia ipotecaria. Approva.

Prato. - R. Conservatorio di S. Caterina - Autorizzazione a convenire in giudizio certo Agostini. Approva.

Cantagallo - Regolamento sullo stato giuridico ed economico del personale sanitario - Modifica. Approva.

Pontassieve. - Id. id. Approva.

Rufina. - Id. id. Approva.

S. Godenzo. - Id. id. Approva.

Scandicci. - Id id. Approva

Vinci. - Id. id. Approva.

Firenze. - Regolamento di polizia urbana - Modifiche. Approva.

Firenze. - Modificazione all'impianto centrale di apparecchi telefonici. Approva.

Firenze. - Società Autostrade Toscane - Fideussione per collocamento obbligazioni. Approva.

Firenze. - Istituto N. Sordomuti - Eredità Cecchi-Barsellini - Vendita di terreno. Approva.

Impruneta. - Linea automobilistica Impruneta-Tavarnuzze - Sussidio - Approva.

Incisa Valdarno. - Regolamento per iscrizione nell'elenco dei poveri. Approva.

Montelupo. - Contributo alla Ditta Lazzi e Govigli per servizio automobilistico. Approva

Firenze. - Provincia - Mutuo di lire 2.684.000 col Monte dei Paschi. Parere favorevole.

Vinci. - Preventivo 1933 Approva.

Calenzano. - Contributi varii. Approva

Gambassi - Contributo alla farmacia. Approva.

Calenzano. - Acquisto medaglie per premi ai giovani coloni. Approva.

L' 11.o elenco dei nuovi iscritti

al Fascio di Firenze

Ecco l'11.o elenco dei nuovi iscritti al Fascio fiorentino:

Andreotti prof. Libero fu Emilio; Ansaldi rag. Antonio di Luigi; Balboni cav. Guido fu Cesare; Bandini Zanobi fu Adolfo; Bersotti Gilberto fu Ottone; Bertelli Gino di Ferdinando; Bertoni Amerigo fu Dante; Bessi Nazzareno fu Martino; Billi Bruno di Giuseppe; Binazzi Egisto fu Pietro; Bogani Riccardo fu Raffaello; Bonciani Guido di Eugenio; Buratti Mario di Giovanni; Caciolli Enrico di Ferdinando; Cagnarelli Raffaello fu Perseo; Calamandrei Alberto di Gaetano; Campolmi Augusto Lorenzo di Leopoldo; Campolmi Gino fu Cesare; Capaccioli Pasquale fu Remigio; Caparrini Cesare di Baldassarre; Cardona gen. Gaetano fu Filippo; Caroti Oreste fu Tommaso; Casati Giuseppe fu Ottavio; Casini Carlo fu Arturo; Castellani Ranieri fu Gaspero; Casu Giuseppe fu Gaviero; Cavarretta Giuseppe fu Giovanni; Cerrini Vasco fu Giuseppe; Chiari Enrico fu Romualdo; Cianchi Corrado di Armando; Cioci dott. Ezio di Adolfo; Ciuti Guglielmo di Ugo; Coleschi Samuele fu Felice; D'Andrea Alberto di Alfredo; Filippeschi Livio fu Luigi; Flamini Terzo fu Ubaldo; Gensini Angiolo fu Carlo; Geri rag. Vittorio di Pietro; Giachetti Arduino di Settimo; Giuggioli Goffredo di Oreste; Gnot Ugo di Domenico; Grech Raoul di Luigi; Isgrò Domenico fu Biagio; Lapi Dante fu Giuseppe; Lazzeri Gino fu Ugo; Lotti Giacomo di Alfredo; Maggiorelli cav. Eugenio fu David; Mancini Guido fu Tommaso; Marziali Adolfo di Serafino; Martini cav. Martino fu Giuseppe; Marzocchini Giovanni di Arturo.

Nomina del Fiduciario

dei Medici condotti

In seno alla Associazione fascista del Pubblico Impiego, si è costituita la Sezione dei medici condotti.

Il Segretario del Partito, su proposta del Segretario Federale dottor Alessandro Pavolini, ha nominato Fiduciario per la Sezione di Firenze e Provincia, il camerata dottor Goffredo Pieri fascista del 1920.

Festeggiamenti alla scrittrice

Gianna Manzini-Fallaci

Ieri sera un gruppo foltissimo di personalità del mondo letterario ed artistico ha festeggiato, per iniziativa dell'Unione Intellettuali Fiorentini la scrittrice Gianna Manzini-Fallaci, vincitrice del Premio Galante.

IL PREZZO DEL PESCE

Il Gruppo rivenditori di pesce fresco, appartenente alla Federazione fascista del commercio di Firenze, conferma i prezzi soliti, anche per la settimana dal 5 al 12 gennaio, che per la vendita al pubblico sono i seguenti:

Razza lire 6 al kg.; seppie e polpi 6,50; sarde 6; frittura mista 5; palombo senza testa taglio scelto 11; palombo senza testa taglio andante 8,50; palombetto 6,50; mugginetti 9; naselletti 9,50; trigliette da frittura 8; tonno 11; dentice della industria italiana «Italpesca» intero 7,50; a taglio 10.

Il III Campionato di corsa campestre

per Avanguardisti

Il Comitato Provinciale Fiorentino indice ed organizza il III Campionato Fiorentino di Corsa campestre per gli Avanguardisti che abbiano compiuto il 15.o anno d'età, appartenenti alla 90.a, 91.a, 92.a, 93.a e 94.a.

La gara, su di un percorso di circa km. 2.500 si svolgerà il 15 gennaio p. v. nel Parco delle Cascine, con partenza ed arrivo al Campo Sportivo «Balilla» dell'O. N. B. L'adunata è fissata per le ore 9.30 e la partenza per le ore 10.

Il percorso sarà reso noto al momento della partenza.

Le inscrizioni gratuite devono essere inviate al Comitato Provinciale Fiorentino (Via Cavour 64) non oltre l'11 gennaio p. v.

I concorrenti saranno sottoposti, prima della partenza, ad una visita medica.

I concorrenti dovranno indossare il costume sportivo regolamentare dell'O. N. B. ed essere in possesso della tessera Anno XI o documento equivalente.

Premi individuali di classifica. — Al primo classificato medaglia oro di mm. 20; al secondo medaglia vermeil di mm. 40; al terzo detta di mm. 35; al quarto medaglia d'argento grande; al quinto detta c. s.; al sesto detta media; al settimo detta c. s.; all'ottavo detta piccola. Dal nono al quindicesimo medaglia bronzo grande.

A tutti gli altri arrivati, medaglia ricordo.

Le medaglie dei primi 15 classificati saranno accompagnate da diploma.

Premi di rappresentanza. — 1.o) Alla «Legione Avanguardista che avrà il maggior numero di arrivati: Coppa artistica.

2.o) Alla «Legione Avanguardista» che riporterà la migliore classifica nei primi dieci classificati (assegnando punti 10 al primo, 9 al secondo e così via fino al deciso): Targa artistica.

3.o) All'Istituto con maggior numero di arrivati: Oggetto artistico.

Campionati provinciali di corsa campestre

per i dopolavoristi

Domenica prossima 8 corr. alle ore 9 precise il Dopolavoro Provinciale Fiorentino ha organizzato il Campionato Provinciale di Corsa Campestre libera a tutti i dopolavoristi o atleti non più tesserati alla F.I.D.A.L., da almeno tre anni. Questa competizione che è davvero interessante e molto attesa nello ambiente sportivo dopolavorista avrà il suo svolgimento alle Cascine con partenza ed arrivo al Campo sportivo balilla.

L'iscrizione gratuita, deve essere inviata alla sede del Dopolavoro Provinciale (Casa del Fascio) via dei Servi 17, non più tardi del 7 gennaio.

La maggiore attrattiva per i partecipanti sarà quella che i migliori classificati saranno prescelti per essere inviati al Campionato Nazionale che si svolgerà a Roma il giorno 12 febbraio.

Per coloro che desiderassero programmi dettagliati e informazioni sono invitati a farne richiesta al più presto al Dopolavoro Fiorentino.

Loschi individui arrestati

per estorsione e furto

I carabinieri della Stazione di S. Spirito, dopo lunghe e minuziose indagini, hanno tratto in arresto dieci individui resisi responsabili di una serie di imprese criminose.

Tutti gli audaci malviventi debbono rispondere di estorsione e di furto. Essi sono riusciti, in questi ultimi tempi, ad estorcere a varie persone con le quali erano entrati in relazione ingenti somme di denaro.

Le indagini proseguono per l'identificazione di altri complici.

Oggetti trovati

Oggetti reperiti e depositati all'Ufficio di Polizia Municipale dal 12 al 31 dicembre:

Vestaglia in confezione - Portaritratti (medaglioncino) - Polizza del Presti - Guanti - Ombrello - Anello - Biglietto di banca - Cambiale - Borsetta - Bicicletta - Quadretti (riproduzioni) - Portacarte - Penna stilografica - Pantaloni - Orologio, catena e temperino - Ruota d'automobile - Portafoglio - Assegno circolare - Valigia - Dentiera - Manovella per automobili - Pezzo di stoffa da ricamo - Pugnale - Tiralinee - Pezzo maglia di lana - Scialle - Scarpe da bambini - Collana - Reggi bandiera - Ferro da tenda - Chiavi.

DA BORGO SAN LORENZO

IL I ELENCO DEI NUOVI ISCRITTI AL PARTITO NAZIONALE FASCISTA

Diamo il primo elenco dei nuovi iscritti al P. N. F. di Borgo S. Lorenzo:

Azzaro M.o Ferdinando di Vito, Bandini cav. Giovanni fu Adolfo, Bagnoli Cantino fu Vincenzo, Bensetti Dario di Luigi, Berretti Angelo fu Igino, Berti Attilio fu Giuseppe, Bini Cesare fu Felice, Boni Gino di Mario, Branchetti Olimpio fu Giuseppe, Caldaroli Giuseppe di Bartolomeo, Cambi Pietro fu Raffaello, Canali Elio fu Luigi, Canali Gino fu Luigi, Cappelli Dorino fu Cesare, Cavaciocchi Alfredo di Virgilio, Cecchi Giovanni fu Leopoldo, Cappugi Emilio fu Didimo, Carcio... Umberto di Filippo, Chiarusi Guido fu Antonio, Chini prof. Augusto di Chini... Chini Dino fu Pio, Cipriani rag. Bi... do fu Iacopo, Conti Ottavio fu Angelo, Coppini Giulio fu Vincenzo, Costi Giovanni fu Giuseppe, Crescioli Giuseppe di Abramo, Del Turco Giulio di Giuseppe, Faini Ferdinando fu Andrea, Fecondi M.o Alfredo fu Gelasio, Giannini Gino fu Pasquale, Giovannetti Giovanni fu Antonio, Graziani Pasquale fu Vincenzo, Graziani Francesco fu Vincenzo, Guidotti Angelo ... Giuseppe, Labardi Angelo fu Cesare, Lapucci Luigi fu Giuseppe, Luconi ... go di Maurilio, Martinelli Gino fu Iacopo, Masini Ugo fu Giuseppe, Marri ... ni Giuseppe di Fortunato, Monti ... dott. Lorenzino fu Filippo, Monti do... Pietro fu Giovanni, Modi Gino di Pietro, Naldi Ferdinando di Enrico, Naldi Giovanni di Giuseppe, Nannucci Bruno di Guido, Navarrini Carlo fu Giuseppe, Noferini Alfredo di Enrico, Parigi Antonio fu Lorenzo, Parrini Enrico fu Carlo, Parigi Emilio fu Lorenzo, Perini Giuseppe fu Angelo, Ristelli S... crate fu Angelo, Poli Amato fu Enrico, Rontini Antonio di Angelo, Squarci... Angiolo fu Giuseppe, Sandrini do... Giuseppe di Guglielmo, Tarchi Luigi di Fioravante, Tarchi Giuseppe di Fioravante, Tarchi Francesco di Andrea, Tesi Raffaello fu Ferdinando, Tesi G... no di Raffaello, Tesi Luigi fu Ferdinando, Viviani Virgilio di Luigi, Vivini Giuseppe di Luigi, Vigna Giovanni fu Luigi, Vannozzi Mario di Cesare, Zagli Ermando fu Luigi.

Quanto prima il Segretario Politico cav. rag. Ferdinando Tesi farà prestare giuramento ai nuovi camerati consegnando loro la tessera d'iscrizione al Partito per l'anno XI.

LA BEFANA FASCISTA

Come dicemmo, fervono i preparativi per la più completa riuscita della Befana Fascista, cui presiede il Segretario Politico Seniore cav. rag. Ferdinando Tesi.

Il programma è già stabilito e la distribuzione ai 300 e più bambini bisognosi dei pacchi dono, avrà luogo il giorno dell'Epifania, presso la Casa del Fascio.

Di tutto si sono interessate le signore Paolina Berti-Vallini, Alzira Pistoli-Berretti e sig.na Ida Pini del Direttorio del Fascio Femminile che non la hanno trascurato perchè la bella festa umanitaria riesca secondo i voleri del Duce.

ALLA SOCIETA' OPERAIA

Sotto la Presidenza del Vice-Presidente sig. Cammelli Guido e presenti numerosi soci ha avuto luogo l'assemblea ordinaria alla Società di Mutuo Soccorso fra gli operai di Borgo S. Lorenzo.

Presa nota degli auguri espressi, in occasione delle feste natalizie, al Presidente onorario S. E. Maresciallo ... conte Pecori Giraldi cav. Guglielmo, nob. comm. Giacomo Romanelli e ... Commissario prefettizio conte cav. ... col. Alberto Scribani-Rossi, l'assemblea approvò all'unanimità il Conto Consuntivo, udì comunicazione del Preventivo 1933 e ratificò la spesa di oltre ... mila lire per sussidi straordinari ai soci.

La vecchia, ma tanto simpatica ed ammirata Associazione borghigiana continua fervidamente, senza strombazzature, la sua buona opera tra il popolo e per il popolo che sta tanto a cuore al Duce.

Sul Consuntivo riferirono accuratamente i revisori sigg. Pietro Chini e Giovan Francesco Ulivi. Essi rivolsero un doveroso ringraziamento al Consiglio direttivo, presieduto dal cav. ... avv. Carlo Berretti, e proposero che la Società intensifichi l'erogazione di sussidi straordinari ai soci bisognosi, in modo da corrispondere nel proprio campo, col massimo slancio possibile, a tutto il fervore di attività assistenziale suscitato dalla volontà del Duce.

UN NUOVO PERIODICO

Col 1.o dell'anno ha iniziato le pubblicazioni il periodico «Vita parrocchiale Mugellana», diretto dal sacerdote prof. don Raffaello Cioni e che si stampa in questa cittadina.

Nella nuova pubblicazione, tra l'altro è detto che «non mancheranno rievocazioni storiche» di questa vetusta terra piena di memorie di storia e di arte.